

VERBA GAY
GAY HELP LINE
800 713 713
SPEAKLY
PRONTI AD ASCOLTARTI!

VERBA GAY
GAY HELP LINE
800 713 713
SPEAKLY
PRONTI AD ASCOLTARTI!

LA SENTENZA
Ragazzo picchiato in metro
maxi condanne agli aggressori
FRANCESCO SALVATORE A PAGINA XVII

L'ALBUM SUL DERBY
La sfida fra Roma e Lazio
che può valere lo scudetto
DOMANI GRATIS CON REPUBBLICA

LA POLEMICA
Accordo Uber-giallorossi
ma i tassisti protestano
FLAMINIA SAVELLI A PAGINA XXXI

E il Comune assume altri 3 addetti stampa. Totale oltre 100

> Solo a Roma Capitale sono 49 persone. I nuovi acquisti saranno esperti di foto ritocchi

GIOVANNA VITALE A PAGINA V

ADDIO TRASPARENZA MUTI CON I GIORNALI

STEFANO COSTANTINI

ALL'UFFICIO STAMPA di Roma Capitale ci sono una cinquantina di persone, 49 per l'esattezza. Alle quali vanno aggiunti i portavoce politici, ovvero 15 giornalisti distribuiti negli staff degli assessori e della sindaca, oltre a quelli nei Municipi. Un piccolo esercito, che può vantare avamposti anche in Atac (8), Ama (5), Roma Mobilità (10), Zetema (5) e Acea (4, senza contare le Relazioni esterne). Insomma, paghiamo - sì, paghiamo, perché i colleghi lavorano per una pubblica amministrazione, anche se non tutti con contratti giornalistici - più di un centinaio di persone. Da ieri è partito un bando per assumere altri tre, richiesta esperienza nel foto-ritocco.

Allora si potrebbe pensare: "Chissà nelle redazioni quante notizie arriveranno da quelle stanze, quanti comunicati e dati sull'attività della macchina comunale". Purtroppo la realtà è diversa, perché dagli uffici della sindaca e dei suoi collaboratori non esce neppure una velina. I contatti dei cronisti con gli addetti stampa sono quasi nulli, a volte segreti («Non dire che abbiamo parlato»), o basati su rapporti personali («Per favore, siamo amici, mi confermi questa notizia?»), addirittura ricattatori («Ti prego dimmi qualcosa, altrimenti mi licenziano»). La maggior parte dei tentativi però vanno a vuoto, spesso non rispondono alle telefonate neppure i portavoce degli assessori, e i redattori più fortunati, e bravi, riescono a raggiungerli se hanno il numero di cellulare, quando l'assessore di turno non è di cattivo umore per qualcosa di sgradito che è uscito comunque sui giornali.

Eppure avevano promesso che con i 5Stelle al potere si inaugurava una nuova stagione, quella definita della trasparenza. Ora anche i predecessori di Virginia Raggi avevano uno stuolo di comunicatori: che infatti erano quasi degli stalkers, dai quali le redazioni dovevano difendersi.

SEGUE A PAGINA V

“Via Cernaia diventi come i Fori una nuova strada archeologica”

- > La proposta di Franceschini: “Ne parlerò alla sindaca, pronti 10 milioni di euro”
- > Raggi lancia il bando: “Senzatetto nelle baracche Ikea costruite per zone di guerra”

OSTIA/ MARCIA ANTI CRIMINALITÀ. L'INTERROGATORIO: “NON RICORDO CHI C'ERA”



Un momento del corteo per la legalità ad Ostia

Spada fa il duro, spedito nel carcere dei boss

GIUSEPPE SCARPA

ROBERTO Spada è stato trasferito nel carcere di Tolmezzo, vicino a Udine. Il motivo dello spostamento è che Regina Coeli, dove il 42enne fratello del boss Carmine era rinchiuso da giovedì scorso, non è di massima sicurezza. Intanto emergono nuovi dettagli del suo interrogatorio di sabato scorso. “Robertino”, come è chiamato dai suoi amici di Ostia, proprio

non ricorda il nome del complice che martedì l'aveva aiutato a malmenare la troupe di Raidue.

E sì, perché dopo la testata terrificante che Spada rifila al giornalista di Nemo, un suo complice — «un ragazzo con un berretto alto un metro e novanta e che pesa 100 chili» — se la prende con il cameraman. «Questo signore che le ha dato una mano durante l'aggressione, chi è?», domanda il pm Giovanni Musarò.

A PAGINA IX

ARIANNA DI CORI

«CIVORREBBE il coraggio di fare anche delle scelte urbanistiche. Esiste da anni il tema dei Fori Imperiali e ne esiste uno più piccolo che si chiama via Cernaia e divide in due le terme di Diocleziano. Per questo ci sono già 10 milioni di euro».

ALLE PAGINE II E III

L'INCONTRO

A lezione da Osho impiegato della satira “Io, un Forattini 2.0”

LUCA MONACO

L'ISTANTANEA del Papa che chiude la Porta Santa («Amo preso tutto?»). L'incontro tra Paolo Gentiloni e Donald Trump alla Casa Bianca («Come hai detto che te chiami?», domanda il secondo). Oppure lo sguardo pensieroso di Francesco Totti seduto accanto a Virginia Raggi in tribuna autorità all'Olimpico («Mo me chiede de fa' l'assessore, guarda eh?»). Lezioni di satira al tempo dei social. La firma, d'autore, è quella di Federico Palmaroli. Il 44enne impiegato romano, padre delle vignette digitali “Le più belle frasi di Osho”, ieri su invito del giornalista di Repubblica e docente di Comunicazione digitale, Arturo di Corinto, si è raccontato agli studenti della Link campus university.

«Mi definisco un Forattini 2.0», esclama oggi Palmaroli, che pubblicò la prima vignetta su Facebook il 23 febbraio 2015 attirando 100mila fan in soli tre mesi.

SEGUE A PAGINA XXIII



Asta in Roma, Via dei Greci 2a
21, 22 Novembre 2017

Arte **Moderna & Contemporanea**
Arti **Decorative** del XIX Secolo
Manifesti **Cinematografici**



ESPOSIZIONE: da venerdì 17 a lunedì 20 Novembre 2017
orario continuato 10.00 - 20.00

Informazioni tel.0632283214
email - moderni@astebabuino.it

BABUINO
Casa d'Aste

LA TENDENZA/ DALL'EDEN AL RISTORANTE SULLA RINASCENTE

Chef con vista sui tetti di Roma

ALESSANDRA PAOLINI

LAtra il cielo e il Cupolone, da ieri c'è una stella in più a brillare. È la stella tutta gourmet di Fabio Ciervo, riconoscimento che la Guida Michelin ha assegnato allo chef del ristorante La Terrazza dell'Hotel Eden: panorama mozzafiato con il Cupolone che sembra si possa toccare e capolavori mangerecci capaci di conquistare i palati più esigenti. Così, ammirando villa Medici, sarà meraviglioso sforchettare gli spaghetti cacio e pepe. Pepe del Madagascar, però, al profumo di boccioni di rosa. Cene con vista, quelle che solo Roma sa regalare, con il Colosseo o San Pietro a fare da sfondo.



A PAGINA XXVII

Lo chef Fabio Ciervo alla Terrazza dell'Eden